

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 1 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P001009 - BETONFIP TIXO F			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P001009
Denominazione	BETONFIP TIXO F
UFI :	RTX0-K01R-R007-6NXM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	malta da riparazione
----------------------	----------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.
Indirizzo	Via dei Mille 32
Località e Stato	00185 Roma (RM)
	Italia
tel.	+39 0922 856088
fax	+39 0922 831427
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
---------------------------------------	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P001009 - BETONFIP TIXO F

Revisione n.4

Data revisione 23/09/2025

Stampata il 23/09/2025

Pagina n. 2 / 16

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318

H315

H335

H317

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338

P280

P310

P261

P403+P233

P264

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

Clinker di cemento Portland

Flue dust

Ossido di Calcio

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Clinker di cemento Portland

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

266-043-4

65997-15-1

02-2119682167-31-0000

22,5 ≤ x < 24

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317

QUARZO

INDEX

CE

CAS

238-878-4

14808-60-7

19,5 ≤ x < 21

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

Ossido di Calcio

INDEX

CE

CAS

215-138-9

1305-78-8

1 ≤ x < 2

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

Fumes, silica

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

273-761-1

69012-64-2

01-2119486866-17-0001

1 ≤ x < 2

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

Flue dust

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

270-659-9

68475-76-3

01-2119486767-17-0xxx

1 ≤ x < 2

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317

BENTONITE

INDEX

CE

CAS

215-108-5

1302-78-9

0,5 ≤ x < 0,8

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 3 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
CALCE IDRATA INDEX0,047 ≤ x < 0,051 CE215-137-3 CAS1305-62-0 Reg. REACH01-2119475151-45-0268 STAGNO(II) SOLFATO INDEX0,003 ≤ x < 0,006 CE231-302-2 CAS7488-55-3 Reg. REACH01-2119856668-19-0000 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2 mg/l		
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) INDEX0 < x < 0,003 CE238-878-4 CAS14808-60-7 STOT RE 1 H372		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 4 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE

Ossido di Calcio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,37	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,24	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,37	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,24	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,27	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	817,4	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	4 mg/m3		1 mg/m3	

Clinker di cemento Portland

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLEP	ITA	1				

Flue dust

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,282	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,028	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,875	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,088	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,282	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			0,84 mg/m3	4 mg/m3

Licata S.p.A.

P001009 - BETONFIP TIXO F

Revisione n.4
Data revisione 23/09/2025
Stampata il 23/09/2025
Pagina n. 6 / 16
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05	RESPIR
VLEP	FRA	0,1		RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1		
VLEP	ITA	0,1		RESPIR
MV	SVN	0,05		RESPIR
OEL	EU	0,1		RESPIR

QUARZO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05	RESPIR
VLEP	FRA	0,1		RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1		
VLEP	ITA	0,1		RESPIR
MV	SVN	0,15		RESPIR
OEL	EU	0,1		RESPIR

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1	2	INALAB
MAK	DEU	1	2	INALAB
VLA	ESP	1	4	
VLEP	FRA	1	4	
GVI/KGVI	HRV	1	4	RESPIR
VLEP	ITA	1	4	RESPIR
MV	SVN	1	4	
WEL	GBR	5		INALAB
WEL	GBR	1	4	RESPIR
OEL	EU	1	4	RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,49	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,49	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1080	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	4		1		4		1	
	mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

STAGNO(II) SOLFATO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				Como Sn
GVI/KGVI	HRV	2				Kao Sn
VLEP	ITA	2				Sn
MV	SVN	8				INALABKot Sn
WEL	GBR	2		4		As Sn
OEL	EU	2				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,032	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,0032	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		11889	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		1188,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,182	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP		83,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,136	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,88 mg/kg bw/d				
Inalazione		2,41 mg/m3	0,046 mg/m3	1,53 mg/m3		3241 mg/m3	0,180 mg/m3	8,67 mg/m3
Dermica		0,88 mg/kg bw/d		0,88 mg/kg bw/d		2,46 mg/kg bw/d		2,46 mg/kg bw/d

BENTONITE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,1				
OEL	EU	10				INALAB
OEL	EU	3				RESPIR

Fumes, silica								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU	0,1				RESPIR polvere di silice cristallina		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione							0,300	
							mg/m3	

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio. I valori sopra indicati non costituiscono un TLV, ma valori di guida, da utilizzare per le particelle che non hanno un loro TLV, che sono insolubili o poco solubili in acqua e che hanno bassa tossicità.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 8 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149). CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore Punto di fusione o di congelamento Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle	Valore polvere grigio non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile 12 non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile 2150 g/l non disponibile non disponibile	Informazioni
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
Clinker di cemento Portland		
Quando miscelato con acqua, il cemento bianco indurisce formando una massa stabile che non reagisce con l'ambiente.		
CARBONATO DI CALCIO		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 9 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente. QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) Si decompone se esposto a: fonti di calore. 10.5. Materiali incompatibili QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) Incompatibile con: Ossidanti. CARBONATO DI CALCIO Incompatibile con: acidi. CALCE IDRATA Incompatibile con: acidi,metalli leggeri,Composti organici azotati,acqua,fosforo,Idrogeno solforato. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi CARBONATO DI CALCIO Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) CARBONATO DI CALCIO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2000 mg/kg Rat 2000 mg/kg Rat 3 mg/l Rat		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

P001009 - BETONFIP TIXO F**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio	
LD50 (Cutanea):	4000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	5235 mg/l Ratto
Ossido di Calcio	
LD50 (Orale):	2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	6,04 mg/l/4h Ratto
Fumes, silica	
LD50 (Cutanea):	5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	140 mg/l Rat
Flue dust	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	1848 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	6,04 mg/l/4h Ratto
BENTONITE	
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,27 mg/l Rat
CALCE IDRATA	
LD50 (Cutanea):	2500 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	6,04 mg/l/4h Ratto
STAGNO(II) SOLFATO	
LD50 (Orale):	2207 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	2 mg/l Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 11 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
CARBONATO DI CALCIO		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l	
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio		
LC50 - Pesci	550000 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	506500 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	80000 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	32000 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	500000 mg/l 6 mesi	
NOEC Cronica Crostacei	50000 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	32000 mg/l	
Ossido di Calcio		
LC50 - Pesci	50,6 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	49,1 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	75 mg/l/48h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	79,22 mg/l/72h	
NOEC Cronica Crostacei	33,3 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l	
Fumes, silica		
LC50 - Pesci	100 mg/l/96h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	250 mg/l/72h	
LC10 Pesci	10000 mg/l/96h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	228 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	228 mg/l	
Flue dust		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	28,2 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	10,3 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	11,1 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10,3 mg/l	
BENTONITE		
LC50 - Pesci	16000 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h	
CALCE IDRATA		
LC50 - Pesci	50,6 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	49,1 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	75 mg/l/48h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	79,22 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	32 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	33,3 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l	
STAGNO(II) SOLFATO		
LC50 - Pesci	29,5 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	55 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	18,2 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	9,1 mg/l/72h	

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 12 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)		IT
P001009 - BETONFIP TIXO F				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		9,1 mg/l		
12.2. Persistenza e degradabilità				
CARBONATO DI CALCIO				
Solubilità in acqua		16,6 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica		
Clinker di cemento Portland				
Solubilità in acqua		800 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica		
QUARZO				
Degradabilità: dato non disponibile				
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio				
Solubilità in acqua		0,01 mg/l		
NON rapidamente degradabile				
Ossido di Calcio				
Solubilità in acqua		1338 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza Inorganica		
Fumes, silica				
Solubilità in acqua		135 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica		
Flue dust				
Degradabilità: dato non disponibile				
BENTONITE				
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica		
CALCE IDRATA				
Solubilità in acqua		1845 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica		
STAGNO(II) SOLFATO				
Solubilità in acqua		188000 mg/l		
Rapidamente degradabile				
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)				
Degradabilità: dato non disponibile				
12.3. Potenziale di bioaccumulo				
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		-9 Log Kow		
BCF		10		
STAGNO(II) SOLFATO				
BCF		3000		
12.4. Mobilità nel suolo				
STAGNO(II) SOLFATO				
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		371535,229		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.				
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F		Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 13 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Sostanze contenute			
Punto 75			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A. P001009 - BETONFIP TIXO F	Revisione n.4 Data revisione 23/09/2025 Stampata il 23/09/2025 Pagina n. 14 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
---	--

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 16.